

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018

PREMESSA

In base agli artt. 2423 e 2435bis del C.C. come modificati del D.Lgs 18/08/2015 n. 139, al fine di consentire il confronto con l'esercizio precedente, il conto economico e lo Stato patrimoniale del 2017 sono stati riclassificati come segue:

Riclassifica delle voci di conto economico dell'esercizio precedente						
da	B 9) b	Irap	a	20)	Imposte dell'esercizio	€ 702.840
Riclassifica delle voci di stato patrimoniale dell'esercizio precedente						
da	C I 3)	Lavori in corso su ordinazione	a	B II 5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 410.821

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle immobilizzazioni e delle capitalizzazioni e la rilevazione dei ratei e dei risconti in relazione ai principi contabili e nel rispetto della competenza, sono stati effettuati con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, compresi anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote d'ammortamento

- Oneri pluriennali	20 %
- Costi incrementativi su beni di terzi	10 %

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel periodo 2002/2018 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni conferite all'Agenzia dal Ministero della Difesa sono iscritte al valore di cessione come indicato nel piano di attività e bilancio di previsione 2002 approvato con Decreto del Ministro della Difesa del 9 gennaio 2002. Fanno eccezione le immobilizzazioni conferite con lo Stabilimento di Capua, valutate sulla base della normativa europea e del Sistema Informativo Gestionale dell'Esercito (SIGE).

I valori iscritti sono annualmente ridotti delle quote di ammortamento determinate in base al deprezzamento tecnico ed economico e all'effettiva vita utile dei cespiti stessi.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate tenuto conto della vita utile dei beni e del loro residuo grado di utilizzazione applicando le seguenti aliquote fiscali:

STABILIMENTO	Gruppo/ specie	Impianti e macchinari	Grandi impianti / Macch. Operatrici	Forni di trattamento	Attrezz. Ind.li e comm.li	Mobili e macch. Ordin.	Macch. uff. elettromec./ elettron.	Costi pluriennali	Costi incred. beni terzi
BAIANO	7/11	10%		15%	20%	12%	20%	20%	10%
NOCETO	7/11	10%	12,5%	6,67%	20%		20%	20%	10%
TORRE	7/25	10%	12,0%		25%		20%	20%	10%
FONTANA	9/6	10%	12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
CASTELLAMMARE	12/8		10,0%		25%	12%	20%	20%	10%
FIRENZE	9/9	10%	12,0%		20%	12%	20%	20%	10%
GAETA	15/1		12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
MESSINA	7/21	10%	12,5%		25%	12%	20%	20%	10%
LA SPEZIA	7/21							20%	
CAPUA	7/11	10%	12,50%	15%	20%	12%	20%	20%	10%
DIREZIONE GENERALE	23/2					12%	20%	20%	

BAIANO	7/11	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. Bellico							
NOCETO	7/11	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. Bellico							
TORRE	7/25	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Officine meccaniche x rip. auto, ecc.							
FONTANA	9/6	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Produzione esplosivi							
CASTELLAMMARE	12/8	Industrie manifatturiere tessili/Fabbric. cordami, spaghi, reti pesca-cacc.							
FIRENZE	9/9	Industrie manifatturiere chimiche/Produzioni farmaceutiche e affini							
GAETA	15/1	Industrie Poligrafiche-Editoriali ed affini/Tipografie, litografie e affini							
MESSINA	7/21	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar.demol.navi met.							
LA SPEZIA	7/21	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar.demol.navi met.							
CAPUA	7/11	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. Bellico							
DIREZIONE GENERALE	23/2	Attività non precedentemente specificate/Altre attività							

Per lo stabilimento di Noceto, gli investimenti per i forni di trattamento sono ammortizzati al 6,67% annuo considerando una vita utile stimata dei cespiti di 15 anni.

Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni il cui costo unitario non è superiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati al 100%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni che a fine esercizio sono ancora in corso di esecuzione e gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di investimenti.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze si sono osservati i seguenti criteri:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato di acquisto;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al presunto ricavo, determinato in base ai corrispettivi pattuiti, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto;
- i prodotti, i semilavorati e le altre attività in corso di lavorazione, non ancora coperti da contratti di vendita, sono valutati al costo di fabbricazione o al prezzo di mercato se inferiore.

Il costo di trasformazione incluso nel valore delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso, è iscritto in apposita voce dei risconti passivi in quanto la suddetta tipologia di costi è finanziata dai contributi erogati.

Contributi per i programmi di investimento

A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non prevede più contributi per la realizzazione dei programmi di investimento.

Tali contributi assegnati dalle leggi di stabilità fino al 2014, sono stati contabilizzati in apposita voce dei risconti passivi dello stato patrimoniale e vengono portati a beneficio del conto economico in relazione alle quote di ammortamento calcolate sui beni per i quali i contributi sono stati concessi. Pertanto le quote di ammortamento degli investimenti effettuati a partire dal 2015 non rientrano nel calcolo del beneficio di cui sopra.

Nel 2018 sono stati assegnati all'Agenzia dei contributi, per specifici investimenti, da parte del Ministero della Salute per l'unità di Firenze e dal Ministero della Difesa per l'unità di Gaeta.

Contributi in conto esercizio

A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non prevede più contributi in c/ esercizio per il funzionamento.

I contributi in conto esercizio sono costituiti dal finanziamento statale dei costi di lavoro del personale civile e militare a tempo indeterminato (art.9 D.lgs. 300/99) al netto della quota del valore della produzione non rimborsabile dall'Amministrazione Difesa, in ossequio alla Convenzione triennale tra Ministro della difesa e Direttore generale dell'AID, che prevede, per le forniture effettuate alla suddetta amministrazione, il solo rimborso dei materiali, delle lavorazioni esterne e di altri costi diretti esterni, nonché, dal 2015, anche delle quote di costi generali attribuite alle forniture A.D..

Nel 2018 è stato assegnato all'Agenzia un contributo, a parziale copertura degli oneri per i contratti a tempo determinato, da parte del ministero della Difesa.

I contributi in conto esercizio e, per i programmi di investimento, la quota relativa all'ammortamento dei beni per i quali i contributi sono stati concessi, sono portati a beneficio del conto economico di Agenzia, al di fuori della voce A5, dopo le imposte sul reddito dell'esercizio, contribuendo a formare il risultato di esercizio; si ritiene che tali contributi non abbiano natura di integrazione dell'attività caratteristica ai fini della misurazione dell'economica gestione dell'Agenzia.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al termine dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Rileva a debito la parte del fondo utilizzata a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio e quella esuberante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce nello Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS (ex INPDAP) che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Prospetti di Bilancio

Per meglio evidenziare alcune voci dello stato patrimoniale si è provveduto alla compilazione di tabelle che riportano i dati più significativi.

Deroghe

Come già illustrato l'Agenzia non ha ritenuto di poter seguire le disposizione del OIC 12 e, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 del CC, ha inteso derogare all'iscrizione dei contributi in conto esercizio nella voce A5 del conto economico; le motivazioni relative a tale trattamento contabile sono esposte nel precedente paragrafo.

Uno schema sintetico analizza l'effetto di detta deroga nel paragrafo 'illustrazione delle voci del conto economico', al quale si rimanda.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI
DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni nette	€	28.602.814	29.707.490	- 1.104.676

L'analisi degli investimenti realizzati nell'esercizio è riportata nella relazione sulla gestione.

		2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento	€	6.706.948	7.968.511	- 1.261.563

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle acquisizioni effettuate negli esercizi 2002 - 2018, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalle seguenti tabelle:

Descrizione	Oneri pluriennali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Costi incrementativi su beni di terzi	Totale
31/12/2017				
Costo	9.164.369	1.455.741	10.610.380	21.230.489
F.do amm.	6.636.491		6.625.487	13.261.978
Valore a bilancio	2.527.879	1.455.742	3.984.890	7.968.511
VARIAZIONE ESERCIZIO				
Acquisti	1.759.041	466.828	515.804	2.741.673
Amm.to	1.394.137		715.773	2.109.911
Alienazioni: Costo	-	1.893.328	-	1.893.328
Alienazioni: F.do amm.	-		-	-
31/12/2018				
Costo	10.923.411	29.241	11.126.185	22.078.836
F.do amm.	8.030.628	-	7.341.260	15.371.888
Valore a bilancio	2.892.783	29.242	3.784.923	6.706.948

Tra gli incrementi più rilevanti degli oneri pluriennali si annoverano, i lavori di recupero delle linee produttive e dei reparti produttivi presso lo Stabilimento di Capua effettuati dal personale dipendente (€ 1.138), ulteriori fasi del progetto X-DEMAT e del progetto pilota della DEMAT presso lo Stabilimento di Gaeta (€ 389k) e i costi afferenti alla ricerca e sviluppo per l'ottimizzazione del processo industriale e per lo sviluppo sperimentale di nuove varietà per la produzione di preparazioni di origine vegetale a base di cannabis (€ 173k).

Gli acquisti relativi ai costi incrementativi su beni di terzi sono riferiti all'adeguamento e alla ristrutturazione di immobili e impianti di proprietà dell'Amministrazione Difesa, ricevuti in comodato d'uso gratuito, per lo più negli Stabilimenti di Baiano e di Capua.

		2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni materiali al netto delle quote di ammortamento	€	21.895.866	21.738.979	156.887

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dalle nuove acquisizioni effettuate negli esercizi dal 2002 al 2018, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
31/12/2017					
Costo	50.763.484	6.094.136	2.687.266	2.561.514	62.106.401
F.do amm.	33.074.618	4.994.176	2.298.633		40.367.428
Valore a bilancio	17.688.871	1.099.962	388.632	2.561.514	21.738.979
Acquisti	2.697.184	1.340.185	160.641	985.203	5.183.213
Amm.to	2.637.024	405.586	180.953	-	3.223.563
Alienazioni: Costo	6.763	4.026	134.075	2.057.307	2.202.171
Alienazioni: F.do amm.	250.831	17.272	131.304	-	399.407
31/12/2018					
Costo	53.453.905	7.430.295	2.713.832	1.489.410	65.087.443
F.do amm.	35.460.811	5.382.490	2.348.282	-	43.191.584
Valore a bilancio	17.993.097	2.047.806	365.552	1.489.410	21.895.866

Tra le immobilizzazioni, gli incrementi più rilevanti sono rappresentati, negli impianti, dalla costruzione della linea colpi 40x53 su licenza STK (€ 1.108k) e per la verniciatura delle granate (€ 389k) presso Baiano e dal ripristino della Barca Porta GP30 presso l'Arsenale di Messina (€ 754k), nelle attrezzature, da un'ulteriore identificazione negli inventari, di beni conferiti dall'A.D. allo Stabilimento di Capua (€ 1.066k).

Tra le immobilizzazioni in corso spiccano i costi sostenuti per i lavori di adeguamento del fabbricato per la produzione dei colpi 105 presso lo Stabilimento di Noceto (€ 474k), per la realizzazione dei pozzi presso lo Stabilimento di Fontana Liri (€ 394k) e per il progetto per la produzione di materiali in fibra di carbonio (Sky Arrow) presso lo Stabilimento di Castellammare (€ 595k).

		2018	2017	Variazione
Rimanenze	€	22.663.424	18.864.617	3.798.807

Le **rimanenze** relative alle consistenze dei magazzini a fine esercizio e ai lavori in corso risultano così costituite:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio		Valore al 31/12/2018
		+	-	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.740.141	3.437.911	3.179.489	8.998.563
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.509.462	35.834	275.404	1.269.892
Lavori in corso su ordinazione	5.624.019	1.117.101	3.282.519	3.458.602
Prodotti finiti	2.990.835	1.570.215	1.441.447	3.119.602
Totale rimanenze	18.864.457	6.161.061	8.178.859	16.846.659
Acconti	160	5.816.605	-	5.816.765
	18.864.617	11.977.666	8.178.859	22.663.424

Le variazioni più rilevanti delle materie prime, sussidiarie e di consumo (+ € 258.422) sono dovute:

- all'aumento delle rimanenze di magazzino dello Stabilimento di Baiano dovuto all'acquisizione di un elevato valore a fine esercizio (+ € 3.100.527) e
- alle diminuzioni degli Stabilimenti di Torre (- € 1.625.605), Capua (- € 777.705) e Firenze (- € 556.316).

Le variazioni più rilevanti dei lavori in corso su ordinazione sono riconducibili essenzialmente agli Stabilimenti di Baiano (- € 313.032), Firenze (- € 1.498.354), La Spezia (- 316.567) e Capua (- € 1.112.446) per le commesse dell'anno precedente conclusesi nel 2018 e allo Stabilimento di Messina (+ € 1.117.103) per i lavori su un pattugliatore in corso di realizzazione.

Il decremento netto dei prodotti finiti e semilavorati (- € 110.804) risente essenzialmente delle produzioni degli Stabilimenti di Firenze (- € 1.379.308), delle vendite di prodotti da parte degli Stabilimenti di Noceto (- € 150.474) e Fontana (- € 109.387) e delle produzioni realizzate dallo Stabilimento di Capua (+ € 1.487.968). A fronte del valore delle rimanenze dei semilavorati, dei lavori in corso e dei prodotti finiti, è appostato al passivo nella voce "risconti passivi – contributi su rimanenze" l'importo dei costi di trasformazione non rimborsabili dall'AD (€ 2.285.732 al 31/12/2018 contro € 4.442.307 al 31/12/2017).

Crediti	€	2018	2017	Variazione
		35.578.033	37.743.703	- 2.165.670
Fondo svalutazione crediti	€	2018	2017	Variazione
		301.349	414.908	- 113.559

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 301.349 già costituito nei passati esercizi. L'utilizzo nell'esercizio 2018 (€ 113.559) è relativo alla transazione su un credito dello Stabilimento di Messina.

Non si ritiene ricorrano le condizioni per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2018 in quanto il rischio per crediti verso altri clienti è basso: quasi la metà delle vendite a privati consiste in attività

di valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dall'AD, che prevede il pagamento anticipato rispetto alla consegna del materiale. Le restanti attività di vendita sono rivolte soprattutto a clienti consolidati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Movimenti dell'esercizio				Saldo al 31/12/2018
		Nuovi crediti	Incassi	Conguagli e svalutazioni	Totale	
	a	b	c	d	e=b+c+d	f=a+e
Crediti verso clienti (a)	13.014.291	25.562.422	- 29.377.652	113.559	- 3.701.671	9.312.620
Crediti verso AD per anticipazioni:						
- Infrastrutture	1.528.821	-	-	-	-	1.528.821
di cui oltre 12 mesi	1346.303					1346.303
- Legge 626	443.697	-	-	-	-	443.697
di cui oltre 12 mesi	443.697					443.697
- Anticipazioni varie	292.937	14.054	- 24.493	-	10.439	282.498
- Autoiniettori c/ AD	2.317.750	409.306	- 2.617.128	- 109.928	- 2.317.750	0
- Smaltimento rifiuti a carico AD	-	-	-	-	-	-
- Distruzione mine e razzi	-	-	-	-	-	-
Totale crediti verso AD per anticipazioni (b)	4.583.205	423.360	- 2.641.621	- 109.928	- 2.328.189	2.255.016
Crediti verso Ad per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti:						
- esercizio 2008	504.490	-	-	- 504.490	- 504.490	0
- esercizio 2009	450.316	-	-	- 422.138	- 422.138	28.178
- esercizio 2010	427.014	-	-	- 354.035	- 354.035	72.979
- esercizio 2011	366.525	-	-	- 366.125	- 366.125	400
- esercizio 2012	451.080	-	-	- 431.697	- 431.697	19.383
- esercizio 2013	544.570	-	-	- 216.709	- 216.709	327.861
- esercizio 2014	43.701	-	-	- 38.160	- 38.160	5.541
- esercizio 2015	6.072.289	-	-	- 2.192.865	- 2.192.865	3.879.424
- esercizio 2016	5.190.592	-	- 22.967	- 835.931	- 858.898	4.331.694
- esercizio 2017	5.789.311	-	- 955.527	- 1.404.889	- 2.360.416	3.428.895
- esercizio 2018		25.356.615	- 13.603.150	-	11.753.465	11.753.465
Totale per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti (c)	19.839.889	25.356.615	- 14.581.644	- 6.767.039	4.007.932	23.847.821
Totale crediti verso AD (d=b+c)	24.423.094	25.779.975	- 17.223.265	- 6.876.967	1.679.743	26.102.837
Altri crediti (e)	306.318	473.066	- 616.811	-	143.745	162.576
Totale crediti (f=a+d+e)	37.743.703	51.815.463	- 47.217.728	- 6.763.408	- 2.165.673	35.578.033

I crediti, sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

ITALIA	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
34.959.977	452.562	165.494	35.578.033

I crediti oltre l'esercizio successivo sono pari 1.790.000€.

L'importo dei crediti verso clienti è comprensivo delle fatture da emettere per euro 319.538,27 e delle note credito da emettere per € 1.431.968,41.

La variazione complessiva dei crediti verso clienti rispetto al passato esercizio è di - € 2.165.671.

I valori più rilevanti tra i crediti verso l'Amministrazione Difesa per anticipazioni riguardano:

- il finanziamento che la revisione n. 2 della Convenzione 2003-2005 aveva previsto a carico dell'AD per manutenzione di infrastrutture e adeguamento alla legge 626 degli impianti e fabbricati (€ 1.790.000) ad oggi non ancora erogato; sarà effettuata la compensazione di parte di tale credito con il debito derivante dalla guardiania dello Stabilimento di Castellammare effettuata da personale rimasto in carico all'AD, pari ad € 640.000 alla data del 31/12/2018; il fondo svalutazione accantonato nei passati esercizi per € 1.500.000 è stato rideterminato fino a concorrenza del credito residuo pari ad € 1.150.000.
- le spese legali e risarcimento danni per controversie di lavoro con dipendenti dell'AD, per periodi antecedenti la costituzione di AID (€ 282.499);

I crediti verso l'AD per materie prime, lavorazioni esterne e costi diretti diversi hanno subito una variazione netta di + € 4.007.932. Le note di addebito dell'anno 2018 ammontano ad € 25.356.615. Gli incassi/compensazioni ricevuti per gli esercizi dal 2016 al 2018 sono stati pari a € 14.581.644. In particolare, si evidenzia che, a fronte dell'emissione di note di addebito del 2018, per le commesse di tale anno, nel 2018 la Difesa ha versato/compensato all'AID 13.603,1 k€ (nei primi quattro mesi del 2019, ha versato altri k€ 9.153,2, a fronte di commesse del 2018).

Si è provveduto ad utilizzare il fondo rischi costituito nel 2014 per azzerare i crediti dal 2008 al 2014 per complessivi € 3.426.117 (sia crediti di produzione che crediti per anticipazioni). Giova ricordare che nel 2016 il Collegio dei revisori dei conti dell'AID ha effettuato un'attività di verifica, a mente del D.Lgs. 39/2010, di richiesta conferma positiva sui crediti a bilancio al 31/12/2015, per i quali al 30/09/2016 non si era ancora concluso l'iter per il rimborso degli oneri di produzione sostenuti dall'Agenzia. Successivamente l'AID, con gli Enti programmatori e SMD, ha eseguito le attività di riallineamento dei crediti di produzione, che hanno consentito di recuperare una parte dei crediti circolarizzati. Per i crediti non riconosciuti, sulla base delle risposte ottenute e degli esiti dei successivi approfondimenti¹, è stata necessaria la cancellazione attraverso l'utilizzo del fondo.

Altresì si sono rideterminati i crediti per spese di funzionamento dal 2015 al 2017 con una rettifica di € 3.690.922.

I crediti verso altri di € 162.575 sono costituiti per € 88.990 da crediti per IVA e da partite diverse per € 73.584.

	2018	2017	Variazione
Disponibilità liquide €	19.276.103	17.032.960	2.243.143

¹ In particolare trattasi di crediti di produzione così composti: € 1.700.021,85 per l'UP di Baiano, € 633.333,73 per l'UP di Noceto e € 742.761,63 per l'UP di Gaeta relative agli oneri sostenuti dall'AID per l'esecuzione delle commesse assegnate precedentemente all'istituzione dell'Agenzia e relative all'allestimento delle SRCM35 e alla demolizione di mine anti-persona a seguito della ratifica da parte dell'Italia della convenzione di Ottawa, nonché a quella parte di lavori eseguiti nell'ambito del progetto pilota CUCS relativi all'aumento del V contrattuale. Per l'allestimento delle SRCM 35 sono state effettuate alcune riunioni senza alcun esito, risultando complesso ricostruire il passaggio dei fondi - effettuata prima del passaggio delle UP all'AID - dall'Ente programmatore all'Ente committente. Nel secondo caso l'organo programmatore non ha riconosciuto il credito in quanto è mancata l'autorizzazione dello stesso all'aumento del V contrattuale (spese effettuate per utilizzare la caserma Sant'Angelo basso anziché la Sant'Angelo alto).

Le **disponibilità** riguardano:

Depositi bancari	€	1.391.479
Deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato	€	17.846.381
Denaro e valori in cassa	€	38.243
	€	<u>19.276.103</u>

		2018	2017	Variazione
Ratei attivi	€	32	63	- 31

		2018	2017	Variazione
Risconti attivi	€	49.573	50.082	- 509

I **risconti attivi** si riferiscono alla quota di premi assicurativi, rinviata per la parte di competenza dell'anno 2019.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

		2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	€	41.293.165	46.977.105	- 5.683.940

La seguente tabella illustra le voci componenti il Patrimonio Netto e le sue variazioni.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva art.11 c.4 DPR n.424/2000	Riserva per perdite durevoli di valore	Avanzo esercizio precedente	Avanzo / disavanzo esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2016	18.271.776	19.640.378	-	89.916	3.673.061	41.675.131
Incrementi / Decrementi dell'anno	5.562.457		- 618.919			4.943.538
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	3.673.061	-	-	- 3.673.061	-
Avanzo dell'esercizio 2017	-	-	-	-	358.441	358.441
Situazione al 31/12/2017	23.834.233	23.313.434	- 618.919	89.916	358.441	46.977.105
Incrementi/Decrementi dell'anno	1.002.757	-	260.383	-	-	1.263.140
Destinazione risultato dell'esercizio 2017	-	358.441	-	-	- 358.441	-
Avanzo dell'esercizio 2018	-	-	-	-	- 6.947.080	- 6.947.080
Situazione al 31/12/2018	24.836.990	23.671.875	- 358.536	89.916	- 6.947.080	41.293.165

La diminuzione del patrimonio netto è dovuta sia all'aumento del fondo di dotazione costituito da immobilizzazioni nette conferite dall'AD allo Stabilimento di Capua (+ 1.002.757) e dal recupero parziale della riserva per perdite durevoli di valore (+ 260.383), sia al disavanzo dell'esercizio (-6.947.080).

Per quanto riguarda la "Riserva art.11 c.4 DPR n. 424/2000" si precisa che gli importi accantonati derivano da recuperi ottenuti dall'attività produttiva (differenza tra i ricavi e i costi diretti esterni).

		2018	2017	Variazione
Fondo per rischi ed oneri	€	2.387.696	4.792.118	- 2.404.422

I movimenti del fondo sono analizzati nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	31/12/2017		Acc.ti	Utilizzi	31/12/2018	
	Totale	di cui "altri rischi"			Totale	di cui "altri rischi"
Stab. Baiano - acc.to rischi per possibile insussistenza dell'attivo patrimoniale	1.700.021	1.700.021	-	1.700.021	-	-
Stab. Baiano - acc.to oneri SH55	36.000		-	36.000	-	
Stab. Baiano - acc.to oneri sconfezionamento colpi da 155mm			573.920		573.920	
Stab. Noceto - acc.to rischi per possibile insussistenza dell'attivo patrimoniale	633.334	633.334	-	633.334	-	-
Stab. Gaeta - acc.to rischi per possibile insussistenza dell'attivo patrimoniale (demat)	742.762	742.762	-	742.762	-	-
Stab. Gaeta - acc.to rischi su vendita cespiti fuori uso	100.000		-	100.000	-	
Stab. Gaeta - acc.to rischi per spese di giudizio			15.000		15.000	
Arsenale Messina - acc.to rischi per controversie legali	80.000	80.000	78.000		158.000	
Stab. Capua - acc.to oneri bossoli Fiocchi			490.776		490.776	
Direzione Generale - acc.to rischi finanziamenti previsti dalla revisione n. 2 della Convenzione AD/AID 2003-2005 per manutenzione infrastrutture a adeguamento impianti	1.500.000	1.500.000	-	350.000	1.150.000	1.150.000
Totali	4.792.118	4.656.117	1.157.696	- 3.562.117	2.387.696	1.150.000

Gli utilizzi (€ 3.562.117) riguardano principalmente il fondo rischi accantonato nel 2014 mentre i nuovi accantonamenti dell'esercizio (€ 1.157.696) sono relativi agli oneri per lavorazioni già in atto alla data del bilancio che saranno concluse nel 2019. Solo il restante fondo rischi per € 1.323.000 è oltre l'esercizio successivo.

Debiti	2018	2017	Variazione
Acconti Ministero Difesa	2.710.138	4.523.947	- 1.813.809
Acconti da clienti	1.058.859	873.744	185.115
Debiti verso fornitori	25.357.460	14.202.525	11.154.935
Debiti verso Amm.Difesa	20.041.933	18.775.364	1.266.569
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>6.912.325</i>		
Debiti tributari	1.417.780	295.797	1.121.983
Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	106.632	113.134	- 6.502
Altri debiti	1.821.524	452.338	1.369.186
Totali	€ 52.514.326	39.236.849	13.277.477

I debiti, sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

DEBITI			
IT	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
52.242.066	264.223	8.037	52.514.326

Gli acconti nei confronti dell'Amministrazione Difesa (di seguito AD) per le note debito emesse e da emettere a loro carico per € 2.710.138 sono relativi a commesse che prevedono il pagamento dopo il collaudo di componenti acquistati dall'Agenzia.

Gli acconti da clienti sono da parte degli Stabilimenti di Torre Annunziata (€ 827.960) per la vendita di mezzi e materiali dismessi dall'AD e Gaeta (€ 120.000) per la demat al Ministero delle Politiche Agricole.

I debiti verso i fornitori sono riferiti a debiti commerciali correlati alle attività di produzione, di funzionamento e di investimento. L'importo è comprensivo delle fatture da ricevere per € 3.174.890 e sono tutti entro l'esercizio successivo.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è stato elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che per l'anno 2018 è pari a 1 giorno.

L'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L.vo n. 231/2002 ammonta a k€ 16.760.

Le variazioni dei debiti verso l'AD sono:

- in aumento per la differenza netta tra le Convenzioni di permuta firmate nell'esercizio e le controprestazioni non ancora effettuate da parte degli Stabilimenti di Baiano (- € 544.799), di Torre (- € 1.541.897) e di Noceto (+ € 3.210.866);
- un ulteriore aumento per € 80.000 (che porta ad un saldo complessivo di € 640.000) riguarda il costo 2018 della guardiania dello Stabilimento di Castellammare che essendo effettuata dal personale rimasto in carico all'AD in quanto considerato in esubero per l'Agenzia, deve essere rimborsato in base agli accordi con la stessa Amministrazione Difesa; sarà effettuata la compensazione di tale debito con parte del credito derivante dalla revisione n. 2 della Convenzione 2003-2005 che aveva previsto un finanziamento a carico dell'AD per manutenzione di infrastrutture e adeguamento alla legge 626 degli impianti e fabbricati (€ 1.790.000) ad oggi non ancora erogato.

I debiti verso l'AD sono riparti in € 13.129.608 entro l'esercizio successivo; il restante importo di 6.912.325 oltre l'esercizio in quanto riferito a controprestazioni da erogare all'AD a fronte delle permute in essere per valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti all'AID.

I debiti tributari e quelli verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale scaturiscono dalle retribuzioni del mese di dicembre 2018.

Negli altri debiti, gli importi più rilevanti riguardano il finanziamento del Ministero della Difesa per il progetto Niger (€ 851.918) e il debito nei confronti del cessionario (Banca Sistema) del fornitore di energia elettrica Gala (€ 701.670), oltre le competenze accessorie del personale civile e militare di competenza del 2018 (€ 133.844) e i depositi cauzionali (€ 80.738).

		2018	2017	Variazione
Ratei passivi	€	27.795	12.944	14.851

Risconti passivi	2018	2017	Variazione
Contributi a destinazione vincolata	4.618.739	4.617.571	1.168
Contributi su rimanenze	2.285.732	4.442.307	- 2.156.575
Contributi per spese a carico AD	12.466	12.466	-
Contributi su costruzioni interne	3.030.000	3.307.495	- 277.495
Altri risconti	60	60	-
Totali	€ 9.946.997	12.379.899	- 2.432.902

I **risconti passivi** si riferiscono al residuo dei contributi concessi dallo Stato, tramite l'Amministrazione Difesa, come previsto dalle convenzioni annuali.

Il dettaglio e la movimentazione sono riportati nelle tabelle che seguono.

Contributi a destinazione vincolata

Descrizione	Contributi per investimenti		
	Finanziamenti	Investimenti	Totale
Situazione al 31/12/2016	2.045.472	7.640.572	9.686.044
Contributi concessi 2017	30.000	-	30.000
Spese effettuate nell'esercizio 2017	-	- 3.909.027	- 3.909.027
Utilizzo per quote di ammortamento 2017	-	- 1.189.446	- 1.189.446
Situazione al 31/12/2017	2.075.472	2.542.099	4.617.571
Contributi concessi 2018	990.606	-	990.606
Spese effettuate nell'esercizio 2018	-	- 90.973	- 90.973
Utilizzo per quote di ammortamento 2018	-	- 898.465	- 898.465
Situazione al 31/12/2018	3.066.078	1.552.661	4.618.739

La tabella evidenzia l'ammontare dei finanziamenti residui da utilizzare per gli investimenti.

Trattasi di finanziamenti previsti dai Bilanci dello Stato concessi, tramite l'Amministrazione Difesa, dal 2002 al 2014 per la realizzazione di investimenti. A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non prevede più contributi in c/ esercizio per la realizzazione dei programmi di investimento.

I contributi concessi nell'anno 2018 sono stati erogati dal Ministero della Salute allo Stabilimento di Firenze per l'importazione e la produzione di cannabis (€ 711.498) e dal Ministero della Difesa allo Stabilimento di Gaeta per il progetto pilota della Demat (€ 279.107).

I precedenti finanziamenti hanno coperto le spese sostenute per il progetto X-Demat dello stesso Stabilimento di Gaeta. (€ 90.973).

		2018	2017	Variazione
Contributi su rimanenze	€	2.285.732	4.442.307	- 2.156.575

Trattasi, come indicato nei criteri di valutazione, del costo di trasformazione dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso per il quale non è previsto il rimborso da parte dell'Amministrazione Difesa, in quanto già finanziato dal contributo per costi di lavoro.

Risconti passivi - anticipazioni

Descrizione	Infrastrutture	Legge 626	Rifiuti speciali	Totale
Situazione al 31/12/2016	8.238	3.374	854	12.466
Spese effettuate nell'esercizio 2017	-	-	-	-
Situazione al 31/12/2017	8.238	3.374	854	12.466
Spese effettuate nell'esercizio 2018	-	-	-	-
Situazione al 31/12/2018	8.238	3.374	854	12.466

Trattasi di contributi per oneri che la Convenzione prevede a carico dell'Amministrazione Difesa, prevalentemente relativi a lavori programmati per la manutenzione e per l'adeguamento alle norme di sicurezza previste dalla legge 626 delle infrastrutture concesse in comodato d'uso all'Agenzia.

		2018	2017	Variazione
Contributi su costruzioni interne	€	3.030.000	3.307.495	- 277.495

Trattasi di costi di trasformazione relativi a costruzioni interne di impianti e attrezzature produttive, da utilizzare a fronte delle quote di ammortamento annuali. Il saldo 2018 è riferito ai costi interni degli Stabilimenti di:

- Baiano, per la costruzione della “linea colpi 40x53” (k€ 879),
- Firenze, per il progetto “cannabis – nuove varietà” (k€ 175),
- Messina, per la riparazione del bacino GP30 (k€ 1.069) e
- Capua, per il recupero di reparti produttivi (k€ 907).

		2018	2017	Variazione
Sistema degli impegni	€	6.180.956	5.428.630	752.326

Riguardano impegni contrattuali che non hanno ancora avuto esecuzione nell’esercizio e beni di terzi e sono così ripartiti:

- Impegni per oneri di gestione (funzionamento)	€	904.008
- Impegni per investimenti	€	759.767
- Impegni per materie prime e per lavorazioni esterne e altre spese dirette	€	4.446.231
- Beni di terzi in giacenza	€	70.950
		6.180.956

E’ lo Stabilimento di Firenze ad avere il maggior importo di impegni per materie prime e lavorazioni esterne (€ 1.261.411), seguito da Torre Annunziata (€ 1.225.484) e Noceto (€ 1.214.283). Seguono, per il funzionamento, Noceto (€ 356.392) e Firenze (€ 438.425). Per il potenziamento, è lo Stabilimento di Firenze ad aver il maggior importo di impegni (€ 293.669).

CONTO ECONOMICO

Il **Valore della Produzione** di € 80.346.416 risulta aumentato di € 15.713.361 rispetto all'esercizio 2017.

Il valore delle forniture e prestazioni effettuate all'Amministrazione Difesa è aumentato di € 16.847.144 rispetto al 2017 (€ 63.976.266 rispetto ad € 47.129.122).

Il fatturato del mercato civile ha avuto un incremento netto di € 1.666.237, passando da € 12.694.188 del passato esercizio ad € 14.360.425, dovuto principalmente all'aumento delle lavorazioni di Baiano (+ € 1.717.477), della vendita di farmaci di Firenze (+ € 1.683.997), in parte controbilanciato dal decremento ad opera dello Stabilimento di Fontana (- € -1.602.928) a seguito del fermo produttivo delle linee di lavorazione.

La percentuale del fatturato commerciale sul totale della produzione sviluppata è passata dal 20% del 2017 al 13% del 2018.

I ricavi commerciali, sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

RICAVI COMMERCIALI			
IT	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
13.329.411	220.005	811.009	14.360.425

Il suddetto valore della produzione comprende le variazioni dei prodotti in corso di lavorazione, dei semilavorati, dei prodotti finiti e dei lavori in corso che risultano così composte:

VARIAZ. PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E PRODOTTI FINITI	Valore rimanenze al 31/12/2018	Valore rimanenze al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio
Baiano	771.367	738.854	32.513
Noceto	465.659	616.134	- 150.475
Torre Annunziata	50.245	88.076	- 37.831
Fontana Liri	234.204	343.591	- 109.387
Castellammare	234.743	189.027	45.716
Firenze	1.093.293	2.472.600	- 1.379.307
Gaeta	-	-	-
Messina	-	-	-
La Spezia	-	-	-
Capua	1.539.983	52.015	1.487.968
Totali	4.389.494	4.500.297	- 110.803

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	Valore lavori in corso al 31/12/2018	Valore lavori in corso al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio
Baiano	516.321	829.354	- 313.033
Noceto	-	-	-
Torre Annunziata	-	-	-
Fontana Liri	-	42.120	- 42.120
Castellammare	-	-	-
Firenze	-	1.498.354	- 1.498.354
Gaeta	-	-	-
Messina	2.942.281	1.825.178	1.117.103
La Spezia	-	316.567	- 316.567
Capua	-	1.112.446	- 1.112.446
Totali	3.458.602	5.624.018	- 2.165.416

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** per complessivi € 224.112 sono costituiti dalla capitalizzazione dei costi di manodopera interna impiegata:

- per l'ottimizzazione del processo industriale e lo sviluppo sperimentale di nuove varietà di cannabis presso lo Stabilimento di Firenze (€ 77.817) e
- per le attività di ripristino del bacino galleggiante GP30 presso l'Arsenale di Messina (€ 146.295).

L'**utilizzo dei fondi** per complessivi € 3.675.677 riguarda i costi sostenuti nell'esercizio per l'effettuazione delle attività per le quali erano stati effettuati gli accantonamenti negli esercizi precedenti (Baiano per € 36.000, Gaeta per € 100.000, Messina per € 113.559) e per la cancellazione dei crediti di produzione e anticipazione verso l'AD (per € 3.426.117).

Gli altri proventi (€ 386.155) sono costituiti essenzialmente dal recupero di costi (€ 50.592) e dalle sopravvenienze attive (€ 279.564).

I **Costi della Produzione** che ammontano a € 93.878.256 sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di € 9.075.156. Le principali variazioni riguardano:

- maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e connesse variazioni per € 8.250.351;
- aumento dei servizi per € 758.308;
- minori costi per il personale per € (4.093.446) dovuti essenzialmente alle uscite in quiescenza di dipendenti;
- maggiori quote di ammortamento per € 202.981 dovute per la maggior parte alla capitalizzazione delle spese non ricorrenti e alla conseguente rilevazione degli ammortamenti dello Stabilimento di Capua (+ € 509.382), in parte controbilanciati da minori quote dello Stabilimento di Fontana (- € 401.827) in quanto gli ammortamenti sono stati sospesi in ragione del fermo produttivo;
- maggiori accantonamenti per € 1.028.696;
- maggiori oneri diversi di gestione per l'importo netto di € 1.977.470 dovuti principalmente a una maggiore perdita sui crediti per € 1.513.000 e da maggiori sopravvenienze per € 346.596.

Le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** ammontano a € 28.528.150 (€ 20.277.799 del 2017). Riguardano essenzialmente materiali acquistati per commesse di produzione per k€ 27.885 e materie di consumo per k€ 643; la variazione netta rispetto al passato esercizio di k€ 8.250 è dovuta principalmente ai maggiori acquisti da parte degli Stabilimenti di Baiano e Capua, controbilanciati dai minori acquisti da parte degli Stabilimenti di Noceto, Torre Annunziata e LaSpezia.

I **servizi** ammontano a € 12.674.410 (€ 11.916.102 del 2017). Comprendono: manutenzioni k€ 1.746; forniture *utilities* k€ 1.948; lavorazioni esterne e prestazioni su commesse k€ 4.513; servizi di pulizia k€ 424; servizi di vigilanza k€ 1.125; oneri per smaltimento rifiuti k€ 393; servizio di manovalanza e giardinaggio k€ 368; premi assicurativi k€ 677; emolumenti ai revisori k€ 54; prestazioni di natura professionale k€ 379;

trasporti k€ 837; spese telefoniche k€ 39; spese di rappresentanza k€ 34; spese legali k€ 14; spese di pubblicità k€ 21; servizi informatici k€ 157; spese postali k€ 4; prestazioni interinali k€ 4; al netto di k€ 62 per recupero IVA promiscua.

Le spese suddette si riferiscono a costi imputati alle commesse di produzione, per k€ 7.788 e costi imputati alle spese di funzionamento degli stabilimenti e della sede per k€ 4.887.

Gli **oneri per godimento beni di terzi** ammontano ad € 162.647 (€ 147.041 del 2017) e riguardano il noleggio di impianti e macchinari per k€ 107, noleggio di fotocopiatrici e macchine di ufficio per k€ 43 e i canoni di leasing e noleggio autovetture per k€ 11.

I **costi per il personale** ammontano ad € 42.490.894 (€46.584.340 del 2017 - riclassificato per scorporo dell'IRAP), registrando un decremento di € (4.093.446). Essi comprendono:

- i costi relativi alle retribuzioni e contributi direttamente erogati dal MEF per conto dell'Amministrazione Difesa al personale civile in forza e al personale militare comandato per complessivi € 38.444.746 (€ 41.225.423 del 2017);
- i costi relativi al personale a tempo determinato in servizio presso la sede e presso gli stabilimenti pari a € 1.226.641 (€ 1.703.098 del 2017);
- i costi relativi ai lavoratori interinali per complessivi € 2.466.246 (€ 2.699.016 del 2017); tali costi si riferiscono alle commesse di produzione per € 2.067.834 (€ 1.997.909 del 2017) e al personale indiretto per € 398.412 (€ 701.108 del 2017).

Il costo medio annuo pro-capite è diminuito rispetto a quello dello scorso esercizio passando da € 41.501 del 2017 a € 35.602 del 2018. La forza media è passata dalle 1.123 unità del 2017 alle 1.194 unità del 2018.

Gli **ammortamenti** ammontano a € 5.211.374 (€ 5.008.393 del 2017). Essi si riferiscono agli investimenti effettuati nel periodo 2003-2018.

La **variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, registra un decremento di € 842.190.

Gli **oneri diversi di gestione**, rilevano tra gli altri, le perdite su crediti (€ 3.191.112), sopravvenienze (€ 374.953), la tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 98.716) e le tasse di concessione governativa (€ 50.370).

I **proventi e oneri finanziari** evidenziano un provento netto di € 3.187 essenzialmente dovuto a differenze cambio su operazioni con l'estero.

Come indicato nel paragrafo 'principi contabili e criteri di valutazione' per i **contributi** in conto esercizio l'AID ha inteso derogare all'iscrizione dei contributi in conto esercizio nella voce A5 del conto economico, in quanto si ritiene che tali contributi non abbiano natura di integrazione dell'attività caratteristica ai fini della misurazione dell'economica gestione dell'Agenzia.

L'effetto della deroga è analizzato nella tabella sotto riportata:

CONTO ECONOMICO	2018	variazione	2018 senza deroga
Valore della produzione	80.346.416		80.346.416
Contributi in conto esercizio		8.635.594	8.635.594
Totale valore della produzione (A)	80.346.416		88.982.010
Totale costi della produzione (B)	93.878.256		93.878.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(13.531.840)		(4.896.246)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.187		3.187
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(13.528.653)		(4.893.059)
Imposte dell'esercizio	2.054.021		2.054.021
Contributi in conto esercizio	8.635.594	(8.635.594)	0
Risultato dell'esercizio	(6.947.080)		(6.947.080)

I Contributi in c/esercizio, pari a € 8.635.594 (€ 21.248.616 del 2017) sono analizzati nella tabella sotto riportata:

Descrizione	Contributi per costi di lavoro	Contributi su investimenti	Totale contributi
Costi di lavoro personale civile e militare	38.444.746		38.444.746
Quota parte costi di lavoro personale militare e civile assorbito dal valore della produzione	- 31.247.617		- 31.247.617
Contributi per contratti a tempo determinato 2018	540.000		540.000
Utilizzo contributi su investimenti effettuati nel periodo 2002-2014		898.465	898.465
Totale	7.737.129	898.465	8.635.594

La differenza (- € 12.613.022) rispetto al passato esercizio (€ 21.248.616) è sostanzialmente dovuta ai minori costi di lavoro del personale civile e militare (€ 2.780.677), all'aumento della quota parte del finanziamento AD per costi di lavoro personale militare e civile assorbito dal maggiore valore della produzione per AD (€ 6.390.441), alla rideterminazione dei crediti di funzionamento (commesse AD 2015-2017) costituenti il valore della produzione (€ 3.690.922), al contributo per i contratti a tempo determinato ottenuto nell'anno (- € 540.000) e ai minori contributi utilizzati a fronte delle quote d'ammortamento (€ 290.982).

Il **risultato dell'esercizio** evidenzia un disavanzo di € 6.947.080, la cui variazione rispetto al passato esercizio (- € 7.305.521) è da ricondurre essenzialmente ai minori recuperi dall'attività produttiva rivolta sia al cliente difesa che agli altri clienti (- € 5.519.987) e dai maggiori ammortamenti non coperti dai contributi (- € 1.692.241).

Descrizione	Importi
Recuperi da attività produttiva (verso AD e altri clienti)	- 2.541.487
Ammortamenti non assorbiti dal contributo	- 4.312.915
Accantonamento per rischi	- 93.000
Interessi sulle disponibilità bancarie	322
Totale	- 6.947.080

Rapporti con l'amministrazione Difesa

Anticipazioni per Amministrazione Difesa

Il conto economico non comprende i costi sostenuti dall'Agenzia che sulla base della Convenzione sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per un ammontare complessivo di € 464.772, per interventi infrastrutturali presso lo Stabilimento di Baiano (€ 182.518), Noceto (€ 129.712 – risarcimenti), e Messina (€ 116.863 – spese legali) e dalla Direzione Generale per € 12.745 – benessere del personale dipendente.

Rapporti finanziari con l'Amministrazione Difesa

L'Agenzia Industrie Difesa ha ricevuto nell'esercizio i seguenti finanziamenti/rimborsi:

- Fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Difesa per i contratti a tempo determinato 2018 (cap. 1360) - Dir. Gen.	540.000
- oneri a rimborso su commesse affidate dall'Amm.ne Difesa	14.581.644
Totale €	15.121.644

L'Amministrazione Difesa ha inoltre provveduto al pagamento dei costi di lavoro del personale civile per un costo determinato in € 34.003.706 in quanto non è stato effettuato il trasferimento della relativa dotazione finanziaria dai capitoli del Ministero a quelli dell'Agenzia (art. 9 del D.lgs n. 300 del 30 luglio 1999).

Per il personale militare comandato presso le unità dell'Agenzia, il costo è determinato equiparando il personale militare al personale civile equivalente in base alla tabella 4 del decreto ministeriale 18 aprile 2002. Tale costo per l'esercizio 2018 ammonta a € 4.441.041.

Rapporti economici con l'Amministrazione Difesa

Nel corso del 2018 sono state effettuate forniture e prestazioni per un valore di € 63.976.266. Nella tabella seguente è stato riportato il suddetto valore con il dettaglio per stabilimento, con l'indicazione degli oneri a carico dell'Amministrazione Difesa per l'utilizzo di materie prime, costi diretti diversi e lavorazioni esterne.

Stabilimenti	Valore della fornitura	Utilizzo materie prime, dei costi diretti diversi e lavorazioni esterne a rimborso
Baiano	10.630.637	6.472.230
Noceto	7.161.381	271.568
Torre Annunziata	12.944.715	-
Fontana Liri	868.181	-
Castellammare	2.413.355	1.038.277
Firenze	7.487.412	3.509.546
Gaeta	2.151.674	308.702
Messina	3.832.026	108.017
La Spezia	47.905	-
Capua	16.438.981	13.648.275
Totale	63.976.266	25.356.615